



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1005 DEL 17/12/2014

PROCEDIMENTO AVANTI ALLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA
AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIMINI N. 639/2013 -
CONFERIMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE AGLI AVV.
GAETANO ROSSI E GIADA ROSSI DELLO STUDIO LEGALE ROSSI E
AMADORI DI RIMINI IN ESECUZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA
COMUNALE N. 200/2014

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 01

SERVIZIO
UFFICIO CONTENZIOSO AFFARI LEGALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Daniele Cristoforetti

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione n. 36 del 19/05/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2014-2016 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 27/08/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state assegnate le risorse ai Dirigenti dei singoli Settori;

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 31/08/2006 e con delibera della Giunta Comunale n. 173 del 22/11/2006, il Sindaco veniva autorizzato a resistere e a stare nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Rimini dai Sigg. Graziosi Anna Maria, Graziosi Maurizio, Andreani Franca, Andreani Valeria, Andreani Alessandro affidando il patrocinio legale procedimento iscritto al R.G. al n. 4411/2006, all'Avvocato Gaetano Rossi con studio legale in Rimini C.so d'Augusto n. 100;
- il Tribunale di Rimini con sentenza n. 639/2013 del 18/04/2013 depositata il 22/04/2013 ha rigettato le domande proposte dai ricorrenti compensando tra le parti le spese legali;
- i sigg. Graziosi Annamaria e Graziosi Maurizio, hanno proposto ricorso avverso la sentenza del Tribunale di Rimini n. 639 del 18/04/2014 depositata il 22/04/2013 innanzi alla Corte di Appello di Bologna;
- con deliberazione n. 200/2014 la Giunta Comunale ha autorizzato il Sindaco a resistere nel giudizio di appello, promosso dai Sigg. Andreani, avanti alla Corte di Appello di Bologna;

Considerato che:

- l'Avv Gaetano Rossi avendo già studiato la causa e vinto il primo grado di giudizio ha già acquisito una approfondita conoscenza della complessa questione ereditaria oggetto dell'appello;
- l'Ufficio Unico di avvocatura Pubblica con la Provincia di Rimini e il Comune di Saludecio, attualmente è costituito da un unico legale il cui carico di lavoro non consente di patrocinare anche il citato appello (Cfr nota Provincia di Rimini n. 36966/03.02 del 08/09/2014);
- L'Ufficio Unico di avvocatura Pubblica con la Provincia di Rimini e il Comune di Saludecio, con nota prot. 39803 del 02/12 2014 ha comunicato l'intenzione di recedere dalla convenzione per la gestione dello stesso con il Comune di Cattolica a partire dal 28/02/2015;

Rilevato che:

- il conferimento degli incarichi di patrocinio legale risulta incompatibile con la procedura selettiva ad evidenza pubblica di cui agli articoli 62, 65 e 225 del Codice degli appalti a causa della non predefinibilità degli aspetti temporali, economici e sostanziali delle prestazioni e della conseguente assenza di basi

oggettiva sulla scorta delle quali fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina recata dal codice dei contatti pubblici (cfr. Sentenza Consiglio di Stato n. 2730/12);

- l'art. 46 c. 5 del vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi esclude l'applicabilità dello stesso agli incarichi di patrocinio legale;

Rilevato che, gli avvocati Gaetano Rossi e Giada Rossi (per gli adempimenti relativi al processo telematico – depositi in via informatica) dello Studio Legale Rossi e Amadori con sede in Rimini C.so D'augusto n. 100 si sono dichiarati disponibili ad assumere la difesa del Comune e ad accettare l'applicazione nel calcolo del compenso professionale con i seguenti parametri (come risulta dalla comunicazione trasmessa via e-mail in data 27-10-2014 depositata agli atti della presente determina dirigenziale):

1. € 13.500,00 oltre ad iva e Cpa in caso di accoglimento dell'appello;
2. € 25.000,00 oltre ad iva e Cpa in caso di rigetto dell'appello o conclusione in via transattiva;
3. Acconto di € 4.000,00 oltre ad Iva e Cpa al momento del deposito della costituzione in appello. In caso di proposizione dell'appello incidentale sarà a carico del Comune il costo del contributo unificato;
4. Acconto di € 1.000,00 oltre ad Iva e Cpa al domiciliatario oltre alle spese per contributo unificato ammontanti ad € 777,00;
5. € 2.000,00 oltre Iva e cpa per l'avvocato domiciliatario – sostituto in udienza;
6. Spese generali di cui al comma 2 dell'art. 2 del D.M. 10/03/2014 n. 55, esenti;
7. Le spese relative al saldo delle competenze del legale domiciliatario saranno a carico dell'Ente in caso di accoglimento dell'appello, mentre saranno a carico dello studio legale Rossi e Amadori in caso di rigetto dello stesso;

Dato atto che i citati parametri rientrano ampiamente tra quelli previsti dal DM 55/2014;

Ritenuto, quindi, necessario ed opportuno, al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione comunale resistere nel sopraccitato giudizio di appello del predetto procedimento, per i motivi sopra esposti, per sostenere le ragioni di questa Amministrazione comunale, conferendo incarico di patrocinio all'Avv. Gaetano Rossi e all'Avv. Giada Rossi dello Studio legale Rossi e Amadori di Rimini che avendo già vinto il primo grado del giudizio hanno acquisito approfondita conoscenza della complessa materia ereditaria oggetto del procedimento;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) - di conferire alle condizioni esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse, l'incarico di patrocinio nella causa predetta con facoltà di proporre anche appello incidentale se del caso, all'Avv. Gaetano Rossi e all'Avv. Giada Rossi dello studio legale Rossi e Amadori con sede in Rimini c.so d'Augusto n. 100, del Comune

nell'appello proposto dai sigg. Graziosi Anna Maria e Graziosi Maurizio avverso la sentenza emessa dal Tribunale di Rimini n. 639/2013;

2) - di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii che le condizioni che regolano l'incarico de quo sono le seguenti;

- € 13.500,00 oltre ad iva e Cpa in caso di accoglimento dell'appello;
- € 25.000,00 oltre ad iva e Cpa in caso di rigetto dell'appello o conclusione in via transattiva;
- Acconto di € 4.000,00 oltre ad Iva e Cpa al momento del deposito della costituzione in appello. In caso di proposizione dell'appello incidentale sarà a carico del Comune il costo del contributo unificato;
- Acconto di € 1.000,00 oltre ad Iva e Cpa al domiciliatario;
- € 2.000,00 oltre Iva e cpa per l'avvocato domiciliatario – sostituto in udienza;
- Spese generali di cui al comma 2 dell'art. 2 del D.M. 10/03/2014 n. 55, esenti;
- Le spese relative al saldo delle competenze del legale domiciliatario saranno a carico dell'Ente in caso di accoglimento dell'appello, mentre saranno a carico dello studio legale Rossi e Amadori in caso di rigetto dello stesso;

3) - di nominare quale domiciliatario e sostituto in udienza dell'avvocato patrocinatore, su indicazione dello stesso, l'avv. Guido Mascioli, del Foro di Bologna, con studio in Via Santo Stefano n. 30;

4) – di imputare la spese relativa alla somme da corrispondere a titolo di acconto per gli incarichi di patrocinio legale del procedimento oggetto della presente determinazione, ammontante a complessivi € 6.115.20 come segue:

- quanto ad € 3.806,40 a titolo di acconto per l'Avv. Gaetano Rossi sul capitolo 270002 del bilancio di previsione corrente esercizio – codi siope 1331;
- quanto ad € 1.040,00 a titolo di acconto per l'Avv. Giada Rossi su capitolo 270002 del bilancio di previsione corrente esercizio – cod. siope 1331;
- quanto ad € € 2.045,80 a titolo di acconto e di rimborso spese contributo unificato ammontante ad € 777.00, per l'Avv. Guido Mascioli sul capitolo 270002 del bilancio di previsione corrente esercizio – cod. siope 1331;

5) - di attribuire alla presente determinazione dirigenziale valore contrattuale ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. dando atto, altresì, che una copia conforme della medesima venga trasmessa ai legali che la sottoscriveranno per accettazione;

6) - di rimandare ad una successiva ricognizione da farsi entro l'approvazione del consuntivo 2014 la verifica dei compensi dei legali incaricati dall'ente per le cause nelle quali il Comune è coinvolto;

7) - di individuare nel Sig. Marco Nanni il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

UFFICIO CONTENZIOSO AFFARI LEGALI

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 17/12/2014

Firmato

Daniele Cristoforetti / INFOCERT SPA

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)